

Oggetto: Decisione di contrarre per l'acquisto mediante affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del D.L. n. 77/2021 nell'ambito del Piano Nazionale Ripresa e Resilienza (PNRR) Missione 4, "Istruzione e Ricerca" Componente 2, "Dalla ricerca all'impresa" Investimento 3.1, "Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione", Avviso 3264, Progetto H2IOSC "Humanities and cultural Heritage Italian Open Science Cloud"; codice identificativo IR0000029; CUP B63C22000730005

Il Direttore dell'Istituto Nazionale di Ottica

VISTO il D. Lgs. 31 dicembre 2009 n. 213, recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165";

VISTO il D. Lgs. 25 novembre 2016 n. 218, recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 192 del 18/08/1990 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 80 del 05/04/2013 e successive modifiche introdotte dal D. Lgs. 25 maggio 2016 n. 97;

VISTA la Legge 136 art. 3 del 13/08/2010 e il D.L. n. 187/2010 convertito nella Legge 217 del 17/12/2010, che introducono l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi alle commesse pubbliche;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 265 del 13/11/2012;

VISTO il D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici", pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 12 della GU n. 77 del 31 marzo 2023 (nel seguito per brevità "Codice");

VISTO l'art. 225, comma 8, del Codice il quale dispone che "In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D. L. n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108 del 2021, al D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018";

VISTA la Legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 rubricato "Codice dei Contratti Pubblici" (nel seguito "Codice") pubblicato sul Supplemento Ordinario n. 10 alla G.U.R.I. n. 91 del 19/04/2016 e successive disposizioni integrative e correttive introdotte dal Decreto Legislativo 19 aprile 2017 n. 56 e s.m.i., per le parti ancora in vigore;

VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 2 dicembre 2016, recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli artt. 70, 72, 73, 127 comma 2, 129 comma 4 del D. Lgs. 50 del 18 aprile 2016";

VISTO il Regolamento recante la disciplina per la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche ai sensi del D. Lgs. 50/2016 emanato con provvedimento n. 79 del 05/08/2022 (Prot. Amm. n. 0059159/2022);

VISTA la legge 23 dicembre 1999 n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000) pubblicato sulla G.U. n. 302 del 27 dicembre 1999" ed in particolare l'art. 26 "Acquisto di beni e servizi";

VISTA la legge 27 dicembre 2006 n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato

(Legge finanziaria 2007”);

VISTA la legge 24 dicembre 2007 n. 244 e s.m.i., recante “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2008”);

VISTO il decreto legge 7 maggio 2012 n. 52, convertito dalla legge 6 luglio 2012 n. 94 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica”;

VISTO il decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 135, recante “Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini”;

CONSIDERATE le soglie di rilevanza europea definite al comma 1 dell’articolo 14 del Codice dei contratti pubblici, a) pari a Euro 5.382.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni; b) pari a Euro 140.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle stazioni appaltanti che sono autorità governative centrali, c) pari a Euro 215.000,00 per gli appalti pubblici di servizi, forniture e per i concorsi di progettazione aggiudicati da stazioni appaltanti sub-centrali;

VISTA la legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 16 luglio 2020 n. 76 recante «Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitali»;

VISTO il Provvedimento ordinamentale del Presidente CNR n. 003 prot. Ammcnt-Cnr n. 0006921 del 27 gennaio 2010 relativo alla costituzione dell’Istituto Nazionale di Ottica (INO);

VISTO il Provvedimento del Presidente CNR n. 099 del 8/10/2020, prot. Ammcen. n. 62457/2020 di conferma e sostituzione dell’Atto Costitutivo dell’INO, che prevede la sede istituzionale a Firenze e l’articolazione dell’Istituto nelle seguenti sedi secondarie: Sesto Fiorentino (FI) presso il Lens, Pozzuoli (NA) presso l’Area di Ricerca di Napoli 3, Pisa presso l’Area di ricerca di Pisa, Trento presso l’Università di Trento, Brescia presso il CSMT, Lecco presso il Polo Universitario di Lecco e Trieste presso l’Area Science Park di Basovizza;

VISTO il Provvedimento del Direttore Generale del CNR n. 05 prot. AMMCNT-CNR n. 0006017 del 27/01/2021 che decreta di attribuire l’incarico di Direttore dell’Istituto Nazionale di Ottica al Prof. Francesco Saverio Cataliotti con durata di quattro anni a decorrere dal 01/02/2021;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche - DPCNR del 12 marzo 2019 prot. AMMCNT-CNR n. 0012030 del 18 febbraio 2019, approvato con nota del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca prot. AOODGRIC n. 0002698 del 15 febbraio 2019, ed entrato in vigore dal 1 marzo 2019;

VISTO l’art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche rubricato “Decisione a contrattare” – DPCNR del 04/05/2005 prot. 0025034 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 124 del 30/05/2005 – Supplemento Ordinario n. 101;

VISTO il Codice di comportamento dei dipendenti del Consiglio Nazionale delle Ricerche approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n° 137/2017;

VISTO il vigente Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (PTPCT), adottato con delibera del Consiglio di Amministrazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche ai sensi della legge 6 novembre 2012 n. 190;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la legge 29 luglio 2021 n. 108 di conversione, con modificazioni, del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77 recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure»;

VISTO il Regolamento (UE) 18 giugno 2020, n. 2020/852, in particolare l’art. 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH “Do no significant harm”) nonché la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

CONSIDERATI altresì i principi trasversali previsti dal Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e generazionale nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

VISTO il D.L. del 6 novembre 2021 n. 152 recante “Disposizioni per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

VISTO il D.L. del 24 febbraio 2023 n. 13 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle

politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito con modificazioni dalla Legge n. 41 del 21 aprile 2023;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 3264 del 28/12/2021 di emanazione di un avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per “Rafforzamento e creazione di Infrastrutture di Ricerca” da finanziare nell’ambito del PNRR Missione 4, “Istruzione e Ricerca” - Componente 2, “Dalla ricerca all’impresa” - Linea di investimento 3.1, “Fondo per la realizzazione di un sistema integrato di infrastrutture di ricerca e innovazione”, finanziato dall’Unione europea - NextGenerationEU;

VISTO il Decreto Direttoriale MUR n. 112 del 20/06/2022 registrato alla Corte dei Conti il 14/07/2022 prot. 1876 e relativi allegati con cui viene finanziato il progetto H2IOSC “Humanities and cultural Heritage Italian Open Science Cloud”, codice identificativo IR0000029;

VISTA l’esigenza manifestata da Benassi Laura per l’acquisto di H2IOSC software;

VISTO che la Consip S.p.A., ha attualmente attive la/le convenzione/i: Licenze software multibrand 6 ma che si rende opportuno procedere ad autonoma procedura di acquisto in quanto non adatta/e per Caratteristiche tecniche non adeguate/adattabili all’esigenza;

VISTO che sono state ricevuti idonei preventivi come segue

| Denominazione e/o Ragione Sociale | Codice Fiscale | Data Offerta | Totale Offerta | Valuta | File Preventivo/Offerta Firmato |
|-----------------------------------|----------------|--------------|----------------|--------|------------------------------------|
| STUDIO FLU SRL | 01922250509 | 03/05/2024 | 3.270,00 | EUR | PNRR2405141739Off_STUDIOFLUSRL.pdf |
| 3LOGIC MK | 01582100507 | 03/05/2024 | 4.000,00 | EUR | PNRR2405141739Off_3LOGICMK.pdf |
| BG & PARTNERS | 06272481000 | 08/05/2024 | 500,00 | EUR | PNRR2405141739Off_BGPARTNERS.pdf |

ed è stato selezionato il preventivo della ditta **STUDIO FLU SRL** per i seguenti motivi:

L’offerta di BG & PARTNERS è scartata in quanto il preventivo non è completo rispetto alla richiesta; fra le due offerte rimanenti l’offerta di STUDIO FLU SRL è adeguata, completa ed a costo minore rispetto a quella di 3LOGIC MK.

VISTO che dal 1° gennaio 2024 ha acquistato piena efficacia la disciplina del nuovo Codice dei contratti pubblici, approvato con decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36, che prevede la digitalizzazione dell’intero ciclo di vita dei contratti pubblici e comporta che le fasi di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione vengano gestite mediante piattaforme di approvvigionamento digitale certificate (Delibera ANAC 582 del 13 dicembre 2023);

VISTO che è presente la categoria del prodotto da acquistare nel "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA" nella piattaforma di approvvigionamento digitale certificata "Acquisti in Rete PA";;

VISTO che le prestazioni richieste non rientrano nell’elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell’art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16 agosto 2018;

VISTO l’art. 51 del decreto legge 77/2021 sopra richiamato il quale consente, per affidamenti di contratti di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione di importo inferiore a Euro 139.000,00, di procedere ad affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, verso appaltatori che abbiano maturato documentata esperienza eventualmente individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria per la copertura della spesa;

CONSIDERATO che vi sono i presupposti normativi e di fatto per acquisire la fornitura in oggetto;

DETERMINA

- di procedere all’acquisizione della fornitura di quanto segue:

| Descrizione del bene/servizio | Quantità |
|---|----------|
| <i>Licenza software per creazione grafica per social tipo Canva Team (per tre utenti)</i> | <i>1</i> |
| <i>Licenza software per gestione e analytics social media (per un utente)</i> | <i>1</i> |
| <i>Licenza software per correzione grammaticale dei testi in inglese (per un utente)</i> | <i>1</i> |
| <i>Pacchetto immagini free royalty</i> | <i>1</i> |
| <i>Licenza software intelligenza artificiale</i> | <i>1</i> |

- di dare atto che l’importo massimo di Euro 3.278,00 (IVA esclusa) è contenuto nei limiti dell’impegno in premessa specificato;

- di procedere all’acquisto mediante il "Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione - MEPA" nella piattaforma di

approvvigionamento digitale certificata "Acquisti in Rete PA" ;

- di procedere mediante affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 1, comma 2, della Legge n. 120/2020 così come modificata dall'art. 51, comma 1, lettera a), punto 2.1, del D.L. n. 77/2021;
- di invitare la ditta STUDIO FLU SRL (c.f.: 01922250509) a presentare offerta formale corredata dai necessari documenti;
- di rispettare i principi enunciati dall'art.1 all'art. 11 del D. Lgs n. 36/2023;
- di rispettare i principi enunciati dall'art. 47 del Decreto-Legge 31 maggio 2021 n. 77 conv. in L. 29 luglio 2021 n. 108 (pari opportunità, generazionali e di genere);
- di recepire la dichiarazione dell'operatore economico dell'obbligo di assicurare, ai sensi dell'art. 47 comma 4 D. L. n. 77/2021, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30%, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;
- che siano scelti soggetti per i quali non sussistono motivi di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D. Lgs. 36/2023;
- che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento come previsto dall'art. 1 comma 2 del D. L. 76/2020;
- di non procedere alla suddivisione in lotti ai sensi dell'art. 58, comma 2, del D. Lgs. 36/2023. È previsto un unico lotto poiché, intendendo per lotto quella parte di un appalto la cui fornitura sia tale da assicurarne funzionalità, fruibilità, fattibilità indipendentemente dalla realizzazione di altre parti, di modo che non vi sia il rischio di inutile dispendio di denaro pubblico in caso di mancata realizzazione della restante parte, si è accertato che un eventuale frazionamento dell'appalto non offrirebbe le adeguate garanzie di funzionalità, fruibilità e fattibilità in vista degli obiettivi perseguiti. (Parere ANAC n. 73 del 10 aprile 2014). La mancata suddivisione in lotti non ostacola la partecipazione alla procedura delle piccole e medie imprese di cui all'art. 58 comma 1;
- che la fornitura si rende necessaria per la gestione della comunicazione e dei materiali di training nell'ambito del WP8 del progetto PNRR H2IOSC. e l'acquisto è funzionale al conseguimento degli obiettivi realizzativi del seguente progetto: PRR.AP026.005 Humanities and Cultural Heritage Italian Open Science Cloud H2IOSC con CUP: B63C22000730005;
- di nominare Benassi Laura quale Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del Codice, che coordinerà il processo realizzativo dell'intervento pubblico nel rispetto dei tempi, dei costi preventivati, della qualità richiesta, della manutenzione programmata indicati nel presente atto. Il RUP eserciterà altresì tutte le competenze che gli sono attribuite da specifiche disposizioni del codice e, in ogni caso, svolgerà i compiti relativi alla realizzazione dell'intervento pubblico che non siano specificatamente attribuiti ad altri organi o soggetti. Per la fase dell'esecuzione, Il RUP vigilerà, in particolare, sul rispetto delle norme poste a presidio della sicurezza e della salute dei lavoratori;
- di non procedere all'individuazione del Direttore dell'Esecuzione del Contratto (D.E.C.) in quanto l'incarico sarà ricoperto dal RUP come disciplinato dall'art. 31, comma 1, dell'allegato II.14 al Codice;
- di non procedere alla corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche previste dall'art. 45 del Codice in quanto affidamento di servizi e forniture non di particolare importanza come disciplinato dall'art. 32 dell'allegato II.14 al Codice e dalla delibera 191/2023 della Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per la Campania;
- di stabilire che il contratto verrà stipulato nella forma privata mediante ordine di acquisto a cura del Direttore dell'Istituto Nazionale di Ottica;
- che la stipula del contratto avverrà entro 120 giorni dall'aggiudicazione in deroga a quanto previsto dall'art. 18, comma 2 del Codice.
- che il contratto comprenda apposita clausola risolutiva nel caso la Stazione Appaltante rilevi la carenza del possesso dei prescritti requisiti;
- che l'affidamento di cui al presente provvedimento sia soggetto all'applicazione delle norme contenute nella Legge n. 136/2010 e s.m.i. e che il pagamento venga disposto entro 30 giorni dall'emissione certificato di regolare esecuzione;
- di non chiedere all'operatore economico il rilascio della garanzia provvisoria nel rispetto di quanto disposto dall'art. 53 comma 1 del D. Lgs. 36/2023;
- di stabilire che, ai sensi dell'art. 53 del Codice, l'affidatario sia esonerato dalla costituzione della garanzia definitiva in quanto l'ammontare garantito sarebbe di importo così esiguo da non costituire reale garanzia per la stazione appaltante, determinando esclusivamente un appesantimento del procedimento;
- di dichiarare l'insussistenza a proprio carico di situazioni di conflitto di interesse di cui all'art. 16 del Codice;

- che le clausole essenziali del contratto saranno:
 - consegna della fornitura: entro 30 giorni dall'ordine
 - luogo di consegna: Largo Enrico Fermi 6, 50125 - Firenze.
 - trasporto: franco ns. Istituto
 - modalità di pagamento: secondo i termini stabiliti dal D. Lgs. n. 192 del 9 novembre 2012
- di impegnare la spesa presunta sui fondi del GAE PSh2ios1 voce del piano 13060 fondi residui 2022

Il Direttore del CNR-INO
Prof. Cataliotti Francesco Saverio

Visto di regolarità contabile
Il Segretario Amministrativo